

GESTIONE CASE PER LAVORATORI
Dir.Centr.Amm.ne Patrimonio
Ripartizione I-Ufficio 2°

RELAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Mutuo di L.200.000.000, a favore del Comune di BRINDISI, per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel quartiere C.E.P. sito al Rione Paradiso e concessione di un contributo di L.100.000.000 per opere di ripristino e spese di manutenzione dei suoli e manufatti a carattere pubblico siti nei quartieri del 1° e del 2° settennio INA-Casa.

Con deliberazione n.316 del 5 novembre 1968 il Consiglio di Amministrazione autorizzava la concessione, a favore del Comune di Brindisi, di un mutuo di L.200 milioni occorrente per la realizzazione delle seguenti opere nel quartiere coordinato del Rione Paradiso:

1) costruzione di un asilo nido	L. 40.000.000
2) costruzione di un mercato e di negozi	" 50.000.000
3) costruzione della delegazione comunale con annessi ambulatori e altri servizi sociali	" 50.000.000
4) concorso nella spesa per la costruzione del complesso parrocchiale	" 15.600.000
5) costruzione e sistemazione di strade interne	" 29.400.000
6) concorso nella spesa per gli allacciamenti di pubblica illuminazione	" 15.000.000
Totale	L.200.000.000

In sede di progettazione definitiva delle opere suindicate, il Comune di Brindisi allo scopo di "reperire totalmente" la somma relativa al concorso nella spesa per la realizzazione del complesso parrocchiale del quartiere di cui si tratta, "determinato in L.32.000.000 in relazione all'ammontare complessivo del progetto" si trovava nella necessità di dovere apportare le seguenti modifiche nella suindicata ripartizione delle spese :

- riduzione di L.1.400.000 sull'importo del progetto relativo alla sistemazione delle strade interne (punto 5) che, per tanto, passava da L.29.400.000 a L.28.000.000;
- eliminazione della spesa di L.15.000.000 (punto 6), destinata alla installazione degli impianti di illuminazione pubblica, alla cui realizzazione il Comune avrebbe provveduto "con altri mezzi di finanza straordinaria".

Con deliberazione di Giunta n.578 del 21 marzo 1970 (inviata alla Commissione Centrale per la Finanza Locale, per la relativa approvazione), il Comune di Brindisi, nell'annortare le modifiche innanzi descritte, accettava integralmente le condizioni alle quali era stata subordinata la concessione del mutuo in parola (ammortamento decennale, saggio di interesse del 5,50%, garanzia con delegazioni su cespiti comunali, liquidazione a stati di avanzamento dei lavori).

In data 15 ottobre 1971, gli Uffici sottoponevano all'esame del Consiglio di Amministrazione la richiesta del Comune intesa ad ottenere che, ferme restando tutte le altre condizioni di cui alla delibera del Consiglio medesimo n.316 del 5 novembre 1968, relativa all'oggetto, l'importo di L.200.000.000 venisse dal Comune stesso utilizzato per la realizzazione delle opere appresso indicate, fatta salva, peraltro, l'eventuale compensazione fra i diversi importi di spesa in relazione agli effettivi costi dei singoli lavori quali sarebbero risultati dai progetti esecutivi ovvero dai consuntivi delle spese, onde consentire il completamento di ciascuna opera:

1) costruzione di un asilo nido	L. 40.000.000
2) " di un mercato e di negozi	" 50.000.000
3) " della delegazione comunale con annessi ambulatori e altri servizi sociali	" 50.000.000
4) concorso nella spesa per la costruzione del complesso parrocchiale	" 32.000.000
5) costruzione e sistemazione di strade interne	" 28.000.000

Totale L.200.000.000

Nella seduta n.135 del 25 ottobre 1971, la Commissione Consiliare Aree e Programmi di Intervento esprimeva, al riguardo, il seguente parere :

"rilevato che la richiesta di modifica nella ripartizione delle spese di cui al mutuo in esame non appare sufficientemente motivata, non ritiene che il Consiglio di Amministrazione debba accogliere le proposte formulate dalla Direzione Generale".

Il Consiglio, uniformandosi al predetto parere, nella seduta n.455 del 26 ottobre 1971, deliberava "di rinviare ogni decisione in merito".

A maggior chiarimento ed a convalida della suddetta richiesta, il Comune di Brindisi, con lettera del 14 luglio 1972, ha fatto presente :

- a) che le variazioni annortate dalla Giunta Municipale nella ripartizione delle spese da finanziare con il mutuo in parola, "vennero determinate, essenzialmente, dal fatto che l'ammontare delle singole spese, di cui all'elenco delle opere annes-

- "so alla domanda di mutuo, desunto da un preventivo di massi
"ma, in sede di progettazione definitiva delle opere stesse
"e di approvazione tutoria, risultò, per alcune voci, non più
"rispondente agli impegni assunti ed approvati";
- b) che "la maggiore variazione riguarda il concorso comunale nel
"la spesa per la realizzazione del complesso parrocchiale nel
"quartiere Gescal, che, indicato originariamente in L.15.000.000,
"in rapporto al costo totale dell'opera venne successivamente
"determinato in L.32.000.000";
- c) che per potere far fronte a tale maggiore onere, il Comune,
"non disponendo della somma necessaria, dovette necessariamente
"te apportare una variazione nella ripartizione originaria,
"fermo restando l'importo complessivo in L.200.000.000, che si
"riassume nella riduzione di L.1.400.000 del progetto per la
"sistemazione di strade interne, redatto per L.28.000.000 anziché
"per L.29.400.000, e nella eliminazione della spesa di
"L.15.000.000 destinata agli allacciamenti di pubblica illuminazione,
"alla cui realizzazione, d'altra parte, "l'Amministrazione
"Comunale" ha già provveduto con altri mezzi finanziari";
- d) che la Commissione Centrale per la Finanza Locale ha già approvato
(nell'adunanza dell'11 gennaio 1972) la deliberazione n.578 della
Giunta Municipale, contemplante sia l'accettazione, da parte del
Comune, delle condizioni poste dalla Gestione per la concessione del
mutuo in argomento, sia la nuova ripartizione delle spese (che la
Giunta stessa aveva operato ritenendo che non sarebbero sorti
ostacoli da parte della Gestione) e che "una ulteriore modifica
determinerebbe un successo notevole ritardo nella esecuzione dei
lavori" ritenuti, peraltro, indifferibili ed urgenti sia dal Comune
sia dalla Gestione.

Sempre nella lettera sopracitata, il Comune di Brindisi si è dichiarato disposto ad accettare il trasferimento di proprietà di tutti i suoli liberi da costruzione e dei relativi manufatti, siti nei quartieri di Commenda Est e Casale (1° settennio), Commenda Ovest (2° settennio) e rione Paradiso (C.E.P.), nello stato di diritto e di fatto in cui essi attualmente si trovano, con l'obbligo, da parte del Comune medesimo, di provvedere al riattamento di opere non bene eseguite o in via di deterioramento nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria di detti immobili, con esonero per la Gestione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti a terzi dall'uso degli immobili stessi, sempre che la Gestione conceda un congruo contributo non inferiore, comunque, a L.100.000.000.-

A giustificazione di tale richiesta, il Comune fa rilevare che:

- 1) provvede da tempo alla manutenzione dei predetti suoli e manufatti, com'è stato, del resto, accertato in loco da funzionari della Gestione;

- 2) la predetta somma è indispensabile per fronteggiare sia le spese derivanti dal necessario riattamento di alcune opere non bene eseguite o in corso di deterioramento, sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in parola, tenendo naturalmente conto del notevole aumento dei prezzi verificatosi in questi ultimi anni;
- 3) il Comune ha contribuito validamente alla sistemazione esterna dei citati quartieri della Gestione, sostenendo oneri di notevole entità per opere di urbanizzazione primaria e secondaria (oltre 500 milioni) "che hanno posto più volte in serie difficoltà il già dissestato bilancio comunale" ed alle quali spese l'Amministrazione Comunale "ha dovuto far fronte per non disattendere le aspettative" degli assegnatari degli alloggi della Gestione.

Premesso quanto sopra e considerato :

- che la modificata ripartizione delle spese finanziate con il mutuo di L.200.000.000 non comporta, per la Gestione, la rinuncia ad alcuna delle opere originariamente preventivate, in quanto il Comune ha già provveduto con altri mezzi finanziari all'esecuzione dell'unica opera eliminata dal preventivo suddetto (allacciamenti di pubblica illuminazione);
- che la concessione del contributo di L.100 milioni può essere giustificata sia dal fatto che il Comune è disposto ad assumere in proprietà nello stato in cui si trovano tutti i suoli liberi e relativi manufatti siti nei quartieri realizzati dalla Gestione in Brindisi, alla cui manutenzione, peraltro, il Comune stesso già provvede da tempo, sia dall'entità delle spese che comportano i lavori di ripristino delle opere mal eseguite o deteriorate nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria di tali immobili;
- che il predetto importo può essere a ragione considerato un equo contributo della Gestione per le ingenti spese sostenute dal Comune di Brindisi nella realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria nei quartieri della Gestione stessa.

Tutto ciò premesso e considerato, gli Uffici formulano le seguenti proposte :

- 1) di autorizzare affinché, ferme restando tutte le altre condizioni di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n.316 del 5 novembre 1968, relativa all'oggetto, l'importo di lire 200.000.000 venga dal Comune di Brindisi utilizzato per la realizzazione delle opere appresso indicate, fatta salva, peraltro, l'eventuale compensazione fra i diversi importi di spesa in relazione agli effettivi costi dei singoli lavori quali risulteranno dai progetti esecutivi ovvero dai consuntivi delle spese, onde consentire il completamento di ciascuna opera:

a) costruzione di un asilo nido	L. 40.000.000
b) " di un mercato e di negozi	" 50.000.000
c) " della delegazione comunale con annessi ambulatori e altri servizi sociali	" 50.000.000
d) concorso nella spesa per la costruzione del complesso parrocchiale	" 32.000.000
e) costruzione e sistemazione di strade interne	" 28.000.000

Totale L.200.000.000

- 2) di autorizzare, per le considerazioni sopra esposte, la concessione, a favore del Comune di Brindisi, di un contributo a fondo perduto di L.100.000.000, quale concorso della Gestione sia nelle spese di manutenzione sostenute e da sostenersi dal Comune medesimo, sia in quelle sopportate da detta Amministrazione Comunale per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria in tutti i quartieri realizzati dalla Gestione in Brindisi.

Detto contributo sarà versato, in unica soluzione, appena la Gestione sarà venuta in possesso di apposita deliberazione, debitamente approvata dalle competenti Autorità Tutorie, con la quale il Comune accetta la cessione definitiva dei suoli e manufatti sopra citati, con l'impegno di provvedere alla manutenzione degli stessi, anche in attesa di sottoscrivere il relativo contratto, e con l'esonero, per la Gestione, da qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti a terzi dall'uso dei predetti immobili.

(°)

Roma, 26 luglio 1972

IL DIRETTORE GENERALE

Chelz.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
(°)

- 3) di imputare l'importo di £.100.000.000= sui fondi accantonati dal Com. Centr. per il completamento dei piani INA-Casa (miliardi 329,8) di cui alla relazione predisposta dal Comitato stesso per il C.E.R. in data 24/11/1971 e più precisamente sul fondo di £.29,3 miliardi a disposizione per la "sistemazione grandi complessi", fondo ridotto a £.18,3 miliardi con delibera del Comitato n.1698 del 22/3/1972. Il mutuo di £.200 milioni è compreso nella delibera del 5/11/1968, n.316, del Con.d'Amm.ne.

GESTIONE CASE PER LAVORATORIPARERE DELLA COMMISSIONE AREE E PROGRAMMI D'I.

(Seduta n.170 del 1° agosto 72)

OGGETTO: Mutuo di £.200.000.000, a favore del Comune di BRINDISI, per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel quartiere C.E.P. sito al Rione Paradiso e concessione di un contributo di £.100.000.000 per opere di ripristino di suoli e manufatti a carattere pubblico siti nei quartieri del I° e del II° settennio INA-Casa.

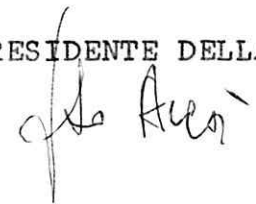
LA COMMISSIONE:

- Vista l'unita relazione al Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 1972;
- concorda con le proposte in essa formulate dalla Direzione Generale ed esprime, pertanto, parere favorevole all'adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un provvedimento conforme alle proposte suddette che consenta, fra l'altro, la corresponsione del contributo di £.100 milioni, quale concorso della Gestione alle spese d'urbanizzazione e sistemazione dei quartieri ex INA-Casa, tenuto anche conto del fatto che il Comune, per tali lavori ha sostenuto spese per circa £.500 milioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale, peraltro, fa presente che un contributo a fondo perduto non trova oggi alcuna giustificazione in quanto gli alloggi risultano perfettamente agibili, per cui è da ritenere che non sussista la necessità che è posta a base del contributo di cui si propone l'erogazione.



IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE DELLA COMM.NE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA GESTIONE CASE PER LAVORATORI

(Seduta n. **492** del **1 Ago. 1972**)

- Visto l'art. 23 della legge 14.2.1963, n. 60;
- Preso atto della relazione presentata dalla Direzione Generale in data 26.7.1972 inerente il mutuo di L. 200 milioni, a favore del Comune di Brindisi, per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria nel quartiere C.E.P. sito al Rione Paradiso e la concessione di un contributo di L. 100 milioni per opere di ripristino e spese di manutenzione dei suoli e manufatti a carattere pubblico siti nei quartieri del 1° e del 2° settennio INA-Casa;
- Preso atto, altresì, del parere espresso in merito dalla C.C. nella seduta n. del ;
- Ritenuta la necessità di provvedere in ordine a quanto proposto

d e l i b e r a

- 1) di autorizzare affinché, ferme restando tutte le altre condizioni di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 316 del 5 novembre 1968, relativa all'oggetto, l'importo di lire 200.000.000 venga dal Comune di Brindisi utilizzato per la realizzazione delle opere appresso indicate, fatta salva, peraltro, l'eventuale compensazione fra i diversi importi di spesa in relazione agli effettivi costi dei singoli lavori quali risulteranno dai progetti esecutivi ovvero dai consuntivi delle spese, onde consentire il completamento di ciascuna opera:

a) costruzione di un asilo nido	L. 40.000.000
b) " di un mercato e di negozi	" 50.000.000
c) " della delegazione comunale con annessi ambulatori e altri servizi sociali	" 50.000.000
d) concorso nella spesa per la costruzione del complesso parrocchiale	" 32.000.000
e) costruzione e sistemazione di strade interne	" 28.000.000

Totale L. 200.000.000

- 2) di autorizzare, per le considerazioni sopra esposte, la concessione, a favore del Comune di Brindisi, di un contributo a fondo perduto di L. 100.000.000, quale concorso della Gestione ~~sia~~ nelle spese ~~di manutenzione~~ sostenute e da sostenersi dal Comune medesimo, ~~sia in quelle sopportate dalla detta Amministrazione~~ ~~per la realizzazione delle opere di urbanizzazione pri~~ maria e secondaria in tutti i quartieri realizzati dalla Gestio

ne in Brindisi.

Detto contributo sarà versato, in unica soluzione, appena la Gestione sarà venuta in possesso di apposita deliberazione, debitamente approvata dalle competenti Autorità tutorie, con la quale il Comune accetta la cessione definitiva dei suoli e manufatti sopra citati, con l'impegno di provvedere alla manutenzione degli stessi, anche in attesa di sottoscrivere il relativo contratto e con l'esonero, per la Gestione, da qualsiasi responsabilità per eventuali danni derivanti a terzi dall'uso dei predetti immobili;

- 3) di imputare l'importo di £.100.000.000= sui fondi accantonati dal Com.Centr. per il completamento dei piani INA-Casa (miliardi 329,8) di cui alla relazione predisposta dal Comitato stesso per il C.E.R. in data 24/11/1971 e più precisamente sul fondo di £.29,3 miliardi a disposizione per la "sistemazione grandi complessi", fondo ridotto a £.18,3 miliardi con Delibera del Comitato n.1598 del 22/3/1972. Il mutuo di £.200 milioni è compreso nella Delibera n.316 del 5/11/1968 del Cons.d'Amm.ne.

IL SEGRETARIO
DEL CONSIGLIO DI AMM.NE

DISPOSITIVO PRESIDENZIALE

IL PRESIDENTE DELLA GESTIONE CASE PER LAVORATORI

- Ai sensi e per gli effetti dell'art.30 del D.P.R. 11/10/1963, n.1471;
- visto il deliberato n. _____ assunto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 492 del 21 AGO. 1972

d i s p o n e

- che il Direttore Generale dia esecuzione al deliberato medesimo, nei tempi e nei modi previsti dalla Legge, dal Regolamento e dalla disposizioni vigenti/

Per Copia Conforme all'originale

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMM.NE
(Avv. Gen. *Grignola*)



IL PRESIDENTE

F.to BRIATICO